

**BOCCHI-GALILEI** Il meeting Erasmus del linguistico si è chiuso con la rappresentazione teatrale

# "Probitas" emozioni in latino

Ospite d'onore Andrew Downey docente londinese che ha rilanciato anche il greco antico

Luigi Ingegneri

ADRIA - Il greco antico e il latino collante per la futura Europa della generazione Erasmus. È il segnale, forse più importante, che arriva dal Bocchi-Galilei al termine della settimana dedicata alla "Festa delle lingue" con la partecipazione di studenti e docenti di Cipro, Grecia, Lettonia, Lituania e Spagna insieme alla 2ª A e B del liceo linguistico adriese. Così l'ultimo atto del meeting è stato dedicato alla rappresentazione di "Probitas" nella sala del Caminetto di Villa Adria. I ragazzi hanno recitato in modo brillante, divertendo gli spettatori e guadagnandosi ancora una volta uno scroscio di applausi spontanei e calorosi. Inoltre due studenti hanno commentato alcuni aspetti dello spettacolo richiamandosi alle regole canoniche della commedia come genere teatrale e hanno fatto un confronto con lo "Pseudolo" di Plauto. Questo ha provocato alcuni interventi da parte del pubblico, tra cui un interessante confronto, fatto da una docente di greco antico venuta da Salonicco, sugli elementi in comune tra "Probitas" e le commedie di Aristofane. Ospite d'onore della giornata Andrew Downey, docente di latino e greco alla



Linguistico Sopra Andrew Downey presenta il progetto nella sala del Caminetto, accanto porte aperte per la generazione Erasmus, a destra Camilla Caruso alla chitarra

Westminster underschool di Londra e autore della commedia in latino. Ha ricordato come è nata l'idea, maturata negli anni Ottanta, come esperienza di teatro in latino da cui si è passati all'istituzione del concorso teatrale "Ludi scaenici", che si svolge ogni anno in maggio nella stessa scuola. "L'efficacia di questa metodologia - ha sottolineato - fa sì che gli studenti siano più motivati allo studio grazie all'utilizzo del latino come lingua viva e si impegnino al massimo partecipando ai Ludi scaenici". Da parte sua la dirigente scolastica

■ "Studenti più motivati grazie all'uso della lingua passata"

del Bocchi-Galilei Silvia Polato si è vivamente congratulata con Downey sottolineando che "l'istituto si sente onorato della sua



presenza perché ha reso ancor più significativo questo omaggio alla lingua latina, favorendo e rafforzando ancor la colla-

borazione nel progetto Erasmus andando alle origini culturali della comune idea d'Europa".

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**COLOMBO**

## Studenti alle gare di basket

ADRIA - Tempo di sfide non solo scolastico/didattiche per gli studenti del professionale Colombo. Infatti domani alcune scolaresche parteciperanno ai campionati studenteschi che si svolgeranno al palasport di via Bramante a Rovigo. I ragazzi saranno impegnati nella fase provinciale di basket. Pertanto domani mattina dovranno farsi trovare alle 8 nella stazione autocorriere e saranno accompagnati dalla docente Valentina Pozzato. Quindi partenza per Rovigo, rientro entro le 15. Questi ragazzi impegnati: Mattia Pozzati, Andrea Crepaldi, Niko Roma, Davide Ferrari, Luca Rossi, Enrico Amenici, Riccaro Boscolo Zemele, Francesco Marangon, Andrea Crivellari, Gabriele Morelli, Francesco Marangon, Jacopo e Matteo Mirto, Nicholas Vivian e Nicola Cattin.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Alberghiero "Cipriani" Il preside Francesco Lazzarin

## CIPRIANI Giovedì si parlerà del padre della cucina italiana Artusi "ospite" all'alberghiero

ADRIA - Tutto pronto all'alberghiero Cipriani per il secondo appuntamento della rassegna enogastronomica "Polesine cultura da gustare" in programma in programma giovedì prossimo. Tema della serata "Rovigo e la provincia di Padova". Dunque, si rinnova, questa volta a tavola, l'eterna sfida tra polesani e la città del Santo: una competizione fatta di piatti tipici e prodotti simbolo del territorio. Al termine i vincitori saranno gli studenti del Cipriani che hanno messo insieme le diverse specialità e specificità per esaltare il patrimonio culturale ed enogastronomico del Veneto, perché l'interesse

dell'alberghiero va ben oltre i confini provinciali. La serata è aperta alla cittadinanza, le adesioni si fanno soltanto online collegandosi al sito web dell'istituto fino esaurimento posti. L'evento ha anche una valenza strettamente culturale, infatti nelle scorse settimane gli studenti sono stati impegnati a leggere, studiare e riscoprire un personaggio, scomparso da poco più di un anno, che ha lasciato un segno profondo nella cultura polesana: Sergio Garbato. Così i ragazzi presenteranno alcune pagine di una delle sue opere più memorabili "Di Passaggio - Tracce di viaggiatori in Polesine da Dante a Her-

bert". In particolare hanno focalizzato l'attenzione sul brano "Un risotto alla cacciatora alla polesella con Pellegrino Artusi". Quindi, attraverso il racconto di Garbato, approda al Cipriani un mostro sacro della cucina italiana, per molti il vero padre: Artusi. Quel commerciante bolognese che andava tra locande e trattorie di ogni parte d'Italia e annotava segreti e curiosità di ogni piatto fino a dare alle stampe un vero e proprio capolavoro: "La scienza in cucina e l'arte del mangiar bene" pubblicato nel 1891.

L. I.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**BUZZOLLA** Il laboratorio di arte barocca prosegue in marzo e aprile

## L'opera veneziana del '600

ADRIA - "Virtù e passioni negli esordi del melodramma: l'opera veneziana del '600" è il tema del laboratorio promosso dal conservatorio Buzzolla nell'ambito del progetto "Adria barocca". L'iniziativa ha preso il via nei giorni scorsi e proseguirà nei mesi di marzo e aprile: è rivolta agli studenti di canto, di strumento ad arco e accompagnatori al pianoforte. Possorio partecipare gli allievi interni ed esterni, per informazioni dettagliate consultare il sito web del conservatorio. Gli insegnanti coinvolti sono: Margherita Della Vecchia, insegnante di

prassi esecutiva del repertorio antico e barocco; Primo Antonio Petris, arte scenica nel teatro antico; Carlo Lazari, arte dell'arco nel repertorio barocco. Saranno presentate ed eseguite alcune delle pagine più significative come "Il ritorno di Ulisse in patria" e "L'Incoronazione di Poppea" di Claudio Monteverdi con una scelta di brani a voce sola, duetti, terzetti e continuo, sinfonie ed intermezzi per archi e continuo. Al termine verrà eseguito in concerto il programma e replicato in altre città del Veneto e oltre.

per alcune masterclass: "Sonata di Debussy per flauto, viola e arpa" con Benjamin Bernstein il 25 e 26 febbraio, con esecuzione pubblica al termine della seconda giornata nell'aula docenti in via Maddalena; "Liturgia per organisti" con Adelindo Giuliani il 27 e 28 febbraio nella succursale di via Arzeron; "La lirica vocale da camera russa per canto e pianoforte" con la soprano Yana Sheveleva in programma il 7 e l'8 marzo nell'aula docenti di Villa Mecenate.

L. I.

